

3.6 TORRENTE CAVOLELLA

<u>FINANZIAMENTO</u> :€ 877.976,73	Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo
<u>PROGETTO</u>	Ing. Luciano Carloni
<u>DIREZIONE LAVORI</u>	Ing. Carmine Giordano
<u>IMPRESA ESECUTRICE</u> :	Edil Costruzioni S.a.s. di Fontana & C. con sede in Via Unità d'Italia, 7 – 81100 Caserta
<u>IMPORTO CONTRATTUALE LAVORI</u>	€ 427.169,66
<u>INIZIO LAVORI</u>	26/07/06

Il Torrente Cavolella nasce a quota 700 m s.l.m. in località Piano Mezzano a confine con il Comune di S. Mango e sfocia nel Torrente Grancano a circa 150m s.l.m. dopo aver attraversato l'autostrada Salerno-Reggio Calabria in prossimità della galleria di Rufoli.

L'intervento ricade in area urbanizzata ed antropizzata: in particolare trattasi della frazione di S. Angelo di Ogliara. L'area d'intervento è posizionata a monte della strada provinciale Ogliara - S. Mango, asse primario nel collegamento delle frazioni alte del Comune di Salerno;

L'intervento si caratterizza con le tipologie di intervento classificabili come “opera idraulica e di difesa idrogeologica” e come “opera di rinaturalizzazione dell'alveo”.

La soluzione progettuale prospettata prevede il ripristino della continuità idraulica dell'alveo ora interrotta: l'unica intervento possibile risulta essere il tombamento dell'alveo, con il posizionamento di una tubazione sezione idonea a garantire il deflusso di una piena centennale. A corredo di tale intervento si prevedono due opere, una a monte ed una a valle: la prima è costituita da un canale di imbocco che assicuri l'immissione totale delle acque di monte, la seconda da una vasca di sbocco e dissipazione, che garantisca la restituzione delle acque nella sede naturale senza fenomeni di erosione.

Si prevede, inoltre, l'inserimento, a monte delle opere di imbocco, di una serie di opere di sbarramento trasversali che, limitando le velocità e quindi il trasporto all'interno dell'alveo, sono finalizzate alla correzione della pendenza del profilo longitudinale.

A completamento dell'intervento di sistemazione idraulica si prevede, inoltre, di fare ricorso ad interventi di ingegneria naturalistica miranti a favorire la ripresa degli equilibri naturali, nonché a riqualificare il vallone, un tempo oggetto di scarichi di rifiuti e di materiale residuale.